

Prot. n. 23790 del 05/10/2026

Osimo, 05/10/2026

Al Collegio dei Docenti
e, p.c., al Consiglio d'Istituto
al DSGA
al personale ATA
alle studentesse e agli studenti
alle Famiglie
all'Albo online
alla Sezione Amministrazione Trasparente

**OGGETTO: INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO
ANNUALE DEL PTOF 2025-2028 – A.S. 2026/2027**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSE NORMATIVE E DOCUMENTALI

VISTI l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'art. 1, commi 12-17 e comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107, concernenti l'autonomia scolastica, le attribuzioni dirigenziali e il PTOF;

VISTA la nota MIUR prot. n. 1830 del 6 ottobre 2017, «Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa», e VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, «L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno»;

VISTA la nota MIM prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025, recante indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028;

VISTI i decreti legislativi 13 aprile 2017, nn. 60, 61, 62, 63 e 66, per le rispettive materie di applicazione;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 e VISTO il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi didattici differenziati;

VISTA la legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e

cyberbullismo, e VISTO il D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, recante le relative Linee di orientamento; VISTI i D.P.R. 8 agosto 2025, nn. 134 e 135, relativi, rispettivamente, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alla valutazione nel secondo ciclo;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, in materia di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, e VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, in materia di esame di maturità e formazione scuola-lavoro;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, per le disposizioni tuttora applicabili ai percorsi di istruzione tecnica;

VISTI gli artt. 26 e 26-bis del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e i relativi allegati, come successivamente modificati, concernenti la riforma dell'istruzione tecnica;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, che ha introdotto il nuovo quadro attuativo della riforma degli istituti tecnici, a decorrere dalle classi prime dell'a.s. 2026/2027;

VISTO il D.M. 19 febbraio 2026, n. 29, concernente l'attuazione del nuovo ordinamento degli istituti tecnici e i relativi quadri di riferimento;

VISTO il D.M. 29 aprile 2026, n. 71, concernente l'individuazione delle classi di concorso per gli insegnamenti previsti dai nuovi quadri orari dei percorsi di istruzione tecnica;

VISTA la circolare ministeriale n. 1397 del 19 marzo 2026 e VISTA la nota ministeriale prot. n. 10164 del 16 aprile 2026, per gli aspetti operativi e di organico connessi al nuovo ordinamento;

VISTA la nota MIM prot. n. 2306 del 3 settembre 2026 e il documento allegato «Primi orientamenti per la progettazione curricolare finalizzata al passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici»;

VISTO l'art. 9 del decreto-legge 30 settembre 2026, n. 170, relativo alla revisione del monte ore degli istituti tecnici e alla nuova denominazione degli istituti tecnici e professionali, fermo restando il procedimento di conversione;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, in materia di filiera formativa tecnologico-professionale, e VISTO il D.M. 14 novembre 2025, n. 221, relativo al consolidamento e allo sviluppo della filiera;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, relativo al Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, e VISTO il D.I. 31 luglio 2025, n. 2276, sugli obiettivi di valutazione dirigenziale per l'a.s. 2025/2026, quali riferimenti già richiamati nell'atto dell'IIS Einstein–Nebbia;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, il D.M. 24 maggio 2018, n. 92 e il D.M. 23 agosto 2019, n. 766, per gli specifici ordinamenti dei percorsi professionali;

VISTI il RAV 2025–2028 e il PTOF 2025–2028 dell'IIS Laeng–Meucci, approvato dal Consiglio d'Istituto il 19 dicembre 2025;

RICHIAMATO l'atto di indirizzo del dirigente ing. Angelo Frisoli, prot. n. 21367 del 23 settembre

2025, che conserva efficacia nelle parti non modificate dalla presente integrazione;

TENUTO CONTO della proposta di percorso quadriennale «Tecnico delle reti informatiche e dell'intelligenza artificiale», prevista nel PTOF nell'ambito della filiera tecnologico-professionale 4+2,

CONSIDERATA la specificità delle sedi di Osimo e Castelfidardo, nelle quali convivono percorsi liceali, tecnici, professionali e serali, e CONSIDERATI gli elementi di forza e le criticità rilevati nel RAV;

EMANA

la seguente integrazione all'atto di indirizzo prot. n. 21367 del 23 settembre 2025 per l'aggiornamento del PTOF 2025–2028 relativo all'a.s. 2026/2027. Sono confermate le priorità strategiche e le linee di progettazione già impartite, salvo i necessari adeguamenti normativi e operativi di seguito precisati.

1. CONTINUITÀ CON LE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL PRECEDENTE ATTO

L'aggiornamento del PTOF proseguirà l'azione di miglioramento del servizio scolastico attraverso la collegialità, l'autovalutazione, l'analisi degli esiti, la programmazione condivisa e la partecipazione a reti territoriali. Le innovazioni previste non sostituiscono le direttrici individuate dal precedente dirigente, ma ne costituiscono sviluppo coerente, nel rispetto della pluralità degli ordinamenti presenti nell'Istituto.

In coerenza con il RAV, resta prioritario il miglioramento degli apprendimenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alle classi seconde e quinte e al confronto con i riferimenti regionali; i dipartimenti utilizzeranno prove d'ingresso, prove comuni e verifiche periodiche per individuare progressi e criticità. Gli indicatori e i traguardi del Piano di miglioramento saranno verificati rispetto alla versione vigente del RAV, senza introdurre nuovi obiettivi numerici non deliberati.

Il Collegio promuoverà recupero e potenziamento anche per gruppi di apprendimento e classi aperte, didattica per competenze, contrasto alla dispersione esplicita e implicita, valorizzazione delle eccellenze e formazione per la gestione delle classi fragili, come già previsto nell'atto 2025/2026.

2. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il curriculum di Istituto, l'educazione civica, i moduli di orientamento, la formazione scuola-lavoro, le competenze STEM, la valutazione trasparente e condivisa e la personalizzazione rimangono contenuti essenziali dell'aggiornamento del PTOF. Dipartimenti e consigli di classe cureranno la coerenza tra risultati di apprendimento, metodologie laboratoriali, compiti autentici e strumenti di osservazione e valutazione.

L'innovazione metodologica, inclusi gli usi educativi dell'intelligenza artificiale, sarà progettata in funzione del miglioramento effettivo degli apprendimenti, della sicurezza dei dati, dell'accessibilità e della supervisione del docente; saranno evitate applicazioni meramente strumentali o non sorrette da adeguata valutazione dei rischi.

3. ATTUAZIONE DELLA RIFORMA NEGLI INDIRIZZI TECNICI

A decorrere dalle classi prime dell'a.s. 2026/2027, i dipartimenti e i consigli di classe interessati provvederanno alla progressiva attuazione della riforma nei percorsi tecnici dell'Istituto, nelle sedi di Osimo e Castelfidardo, con riferimento a Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, nelle articolazioni effettivamente attivate.

Il Collegio definirà una progettazione del primo biennio coerente con il D.M. n. 29/2026, gli Orientamenti trasmessi con nota n. 2306/2026 e le successive disposizioni applicabili: nuclei fondanti, risultati di apprendimento, interdisciplinarietà, didattica laboratoriale e verifica delle competenze. Le scelte concernenti classi di concorso, organizzazione oraria e quote di autonomia e flessibilità saranno verificate alla luce del D.M. n. 71/2026 e dell'art. 9 del D.L. n. 170/2026, nei limiti delle risorse assegnate.

Il raccordo con il tessuto produttivo valorizzerà le specializzazioni già presenti: manifattura e meccatronica, automazione, elettronica, reti di telecomunicazione e tecnologie digitali, considerando anche le specificità locali e le dotazioni dei laboratori. Ogni modifica curricolare sarà accompagnata da formazione dei docenti, comunicazione alle famiglie e monitoraggio delle nuove prime classi.

Le prescrizioni proprie dell'istruzione tecnica non saranno automaticamente estese ai percorsi liceali o professionali, che conservano i propri riferimenti ordinamentali; restano distinti anche i percorsi tecnici quinquennali e l'eventuale sperimentazione quadriennale 4+2.

4. PROGETTAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE DELLA FILIERA 4+2

In continuità con la proposta già presentata dalla scuola e descritta nel PTOF, il Collegio potrà approfondire il percorso «Tecnico delle reti informatiche e dell'intelligenza artificiale», nell'ambito dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Telecomunicazioni, valorizzando il raccordo con il settore ICT, le imprese e gli ITS Academy.

La programmazione operativa sarà subordinata alla verifica dell'effettiva autorizzazione e attivazione.

5. INCLUSIONE, BENESSERE E CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Saranno confermati gli indirizzi del precedente atto relativi a Piano per l'inclusione, PEI e PDP, prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, gestione educativa dei conflitti e promozione di relazioni positive. Tenuto conto del RAV, particolare attenzione sarà dedicata all'accoglienza degli studenti non italofoni, al sostegno psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, e alla prevenzione delle condotte problematiche.

Anche attraverso il ruolo dell'Istituto nella rete del Centro Territoriale per l'Inclusione, si promuoveranno intese con gli Ambiti Territoriali Sociali, i Comuni e i Servizi sociali per la coprogettazione, nelle rispettive competenze e con adeguate garanzie di riservatezza, di percorsi educativi e formativi a favore degli studenti seguiti all'esterno della scuola dai servizi territoriali.

6. ORIENTAMENTO, RETI, FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

In coerenza con l'atto 2025/2026, saranno rafforzati i rapporti con reti di scuole, enti locali, associazioni, imprese, ITS Academy, università e terzo settore; i percorsi di orientamento e di formazione scuola-lavoro saranno progettati in relazione ai diversi profili in uscita, verificandone la qualità educativa e la sicurezza.

La scuola valorizzerà scambi internazionali, Erasmus+, eTwinning e accordi territoriali, mantenendo una visione unitaria tra le sedi; saranno inoltre ricercate modalità per distribuire in modo sostenibile i compiti di orientamento e progettazione, alla luce delle criticità organizzative evidenziate dal RAV.

7. FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, RISERVATEZZA E MONITORAGGIO

Il Piano di formazione dei docenti e del personale ATA sarà collegato alle priorità del RAV, alla riforma dei tecnici, alle pratiche valutative, all'inclusione, all'uso responsabile dell'IA e alla sicurezza. Il funzionigramma e i gruppi di lavoro sosterranno l'azione collegiale, con chiara individuazione di compiti e responsabilità.

Resta confermato l'indirizzo relativo alla tutela della riservatezza, al segreto d'ufficio e all'impiego dei canali istituzionali. Il NIV, le funzioni strumentali e i dipartimenti concorreranno a monitorare gli esiti di apprendimento, la partecipazione agli interventi, l'avanzamento del nuovo ordinamento tecnico e l'efficacia delle azioni di miglioramento, evitando duplicazioni e frammentazioni progettuali.

8. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

L'aggiornamento annuale del PTOF sarà elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto secondo le rispettive competenze. Restano confermati gli indirizzi del 23 settembre 2025 in tutto quanto compatibile con le disposizioni sopravvenute e con il presente atto. I tempi di predisposizione e pubblicazione seguiranno le indicazioni ministeriali per l'a.s. 2026/2027.

Il Dirigente scolastico

Prof. arch. Francesco Lucantoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005